

Appalti, la Finanza in ospedale

►L'indagine è partita da Milano: sarebbero state truccate le assegnazioni alle ditte, per favorirne alcune

►Portati via i documenti che riguardano l'acceleratore lineare. Il dg Andrea Casciari: «Per ora nessuno coinvolto»

IL CASO

Le fiamme gialle sono arrivate negli uffici dell'azienda ospedaliera nel pomeriggio di ieri. Andavano a caccia dei documenti relativi alla gara d'appalto per l'acquisto e l'installazione del nuovo acceleratore lineare da sistemare nel bunker realizzato nel secondo seminterrato del "Santa Maria", dove ha sede il reparto di radioterapia oncologica.

Ad aggiudicarsi l'appalto, l'anno scorso, era stata la società Elekta spa, la stessa che in queste ore è al centro di un'indagine della procura di Milano su presunti appalti truccati.

«Alla gara - precisa il direttore generale, Andrea Casciari - aveva partecipato solo l'azienda Electa. Al momento non sappiamo altro - aggiunge - abbiamo consegnato i documenti richiesti e per noi si tratta di un'ordinaria acquisizione, come ne avvengono molte durante l'anno. Non ci risultano profili di responsabilità di persone legate al nostro ospedale».

Quattro persone, tra responsabili e manager della società che si occupa di forniture di apparec-

QUATTRO PERSONE ACCUSATE DAI MAGISTRATI DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE E TURBATIVA D'ASTA

chiature mediche, in particolare di acceleratori lineari, sono finite ai domiciliari con le accuse di associazione per delinquere e turbativa d'asta. Per gli investigatori milanesi, i manager arrestati riuscivano a conoscere in anticipo i particolari dei macchinari per la cura del cancro da sistemare negli ospedali, così da sbarrare i concorrenti nelle gare d'appalto per le forniture. Ventidue le persone indagate in tutta Italia per turbativa d'asta.

GARE D'ASSALTO

Nella giornata di ieri il nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Milano, che conduce l'indagine "Gare d'assalto", ha eseguito sequestri di documenti in numerosi ospedali ed enti da Pavia a Bologna e in Toscana, a Lecce, a Terni e anche nella sede della Lega italiana lotta ai tumori.

Il nuovo investimento nel settore della radioterapia oncologica nell'ospedale di Terni era stato annunciato dal direttore generale nel gennaio scorso, quando fu comunicata l'aggiudicazione della gara per l'acquisto di un nuovo acceleratore lineare e la costruzione del bunker che dovrà ospitarlo. La realizzazione dei lavori edili ed impiantistici e la fornitura dell'attrezzatura comportano una spesa complessiva di due milioni e mezzo di euro.

L'indagine è esplosa prima della conclusione dell'installazione dell'acceleratore, prevista tra qualche mese.

Nicoletta Gigli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Finanza in azione (Foto Archivio Angelo Papa)

Sanità

Morte cerebrale per la maestra colpita da meningite

All'ospedale di Terni è iniziata la procedura per l'accertamento della morte cerebrale della paziente che venerdì della scorsa settimana era stata ricoverata all'ospedale di Terni per una gravissima meningoencefalite da pneumococco. La procedura, finalizzata all'espanto degli organi grazie al consenso espresso dai familiari della donna, si è conclusa nella tarda serata.

Dopo il ricovero della maestra,

che era sembrata subito gravissima, come disciplinato dal protocollo internazionali, i medici, in 24 ore, avevano individuato, contattato e sottoposto a profilassi antibiotici i bimbi della scuola materna in cui lavorava l'educatrice, il personale scolastico e i familiari della donna. L'operazione era stata coordinata, nella prima fase, in collaborazione l'ufficio scolastico che aveva messo a disposizione gli elenchi

completi del personale scolastico e dei bambini. La profilassi era scattata su oltre 120 persone tra cui ottanta bambini anche se, successivamente, le analisi avevano scongiurato ogni tipo di contagio per quel tipo di meningite che, invece, è risultata fatale per la maestra. Ora, se non vi saranno complicazioni, con la sua morte altre persone, invece, ritroveranno la vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lutto

Addio a Cicioni medico coraggioso



►Lottava da tempo contro una brutta malattia. Di battaglie, ne ha vinte tante. L'ultima, però, non è riuscito a superarla. Mario Cicioni, noto a Terni come medico ed anche per la sua attività in politica, è scomparso mercoledì nella sua abitazione. Lo scorso 13 maggio aveva compiuto 65 anni.

Diabetologo, è stato responsabile dell'unità di diabetologia dell'Asl4 di Terni, mentre la sua ultima esperienza nel campo della politica era stata quella della carica di consigliere comunale a Terni dal 2009 al 2014, eletto sui banchi dell'opposizione nella lista di Antonio Baldassarre. Lo scorso anno, in piazza Europa, intervenne per prestare i primi soccorsi ad uno straniero che era stato accoltellato. Oggi alle 15 i funerali, a San Cristoforo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei reparti arriva il farmaco in formato monodose

LA NOVITÀ

Somministrazione dei farmaci e braccialetto elettronico. All'ospedale di Terni, tagliato un altro importante e innovativo traguardo che pone il Santa Maria, come uno dei nosocomi nazionali «scelto come esperimento pilota», sostiene Laura Arcangeli, dirigente del ministero della Salute. «Una struttura che ha saputo mettersi in gioco, investire in rinnovamento tecnologico e maquillage. Il risultato finale per l'assistito è la sicurezza, la qualità e l'efficienza». Di innovazione nella gestione di farmaci e terapie, si è parlato in una conferen-

za stampa. Non più medicine da selezionare da parte degli infermieri, in involucri di garza o prelevando direttamente la pastiglia dal contenitore. Questo adesso fa parte del passato. Dalla farmacia interna arriva la monodose. «Nessun margine di errore d'ora in poi - precisa il

LA MEDICINA INVIATA DALLA FARMACIA IN UNA BUSTINA IDENTIFICATA CON LA TERAPIA GIUSTA PER IL PAZIENTE

dg Andrea Casciari, perché la medicina prescritta dal medico, sarà prodotta automaticamente dalla farmacia e arriverà al reparto in una bustina identificata, che garantirà la terapia giusta al paziente, nell'orario giusto, con memorizzazione immediata e automatica dell'avvenuta somministrazione».

Un pc, montato su di un carrello, verrà utilizzato, nel momento del contatto con il malato, per la gestione della cartella clinica e la somministrazione della terapia. Tutto rigorosamente registrato minuto per minuto. La terapia monodose è già stata attivata in quattro reparti pilota (geriatria, chirurgia toracica, chirurgia vascolare e neu-



L'incontro in ospedale

IL MALATO AVRÀ UN BRACCIALETTO ELETTRONICO CHE TRACCIA L'INTERO PERCORSO ASSISTENZIALE

rochirurgia). Novità anche per i tempi d'attesa per il ricovero, dopo la decisione dei medici del pronto soccorso. Dall'anno prossimo, l'ospedale sarà in grado di rilevare, in tempo reale, la disponibilità dei posti nei reparti.

Altra novità, il percorso del paziente dall'entrata in pronto soccorso fino alle dimissioni. L'utente verrà aggiornato, ora per ora, su

tutti i controlli cui sarà sottoposto. Gli sarà posto al polso un braccialetto elettronico identificativo, dove dentro, per un complesso sistema informativo, ci sarà l'intero percorso assistenziale, compreso l'eventuale intervento chirurgico. «Insomma un percorso visibile anche al paziente, oltre lo stesso sanitario», afferma l'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini. Non c'era il magnifico rettore di Perugia, il suo delegato, Giuseppe Schillaci, ha ricordato «l'integrazione tra ospedale e università. Il nuovo strumento informatico - ha proseguito - permetterà con molta più facilità fare anche ricerca clinica».

Catiuscia Marini, presidente della Regione: «Questo progetto, dimostra l'alta sfida della sanità verso i cambiamenti». Francesco Malafoglia, vice sindaco di Terni «Siamo tra i 20 ospedali scelti dal Ministero».

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Violenza contro le donne se ne parla in quattro incontri all'Itis

APPUNTAMENTI

L'Anppia di Terni organizza un Convegno per coinvolgere il mondo scolastico. L'iniziativa avrà luogo a Terni oggi, alle ore 9.30 presso l'Itised è il primo di quattro appuntamenti che coinvolgeranno la scuola ternana, nella consapevolezza che l'attività di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno, sono gli strumenti realmente efficaci per contrastare la violenza. Saranno presenti Gabriella Caponi, Alessandra Robatto, Carmela Lo Giudice Sergi, Hotico Maria, Alberto Piccioni, Daniela Albanesi. Sono previsti gli interventi dei parlamentari Fabrizia Giuliani della

Commissione giustizia della Camera e Mara Carfagna Ministro delle pari opportunità 2008-2011. Coordina i lavori la Dirigente dell'Itis Cinzia Fabrizi.

GIOVE AMERICAN FRIENDLY

Il Comune di Giove ha ricevuto l'"American friendly", il certificato di "Comune amico degli Stati Uniti d'America". Il riconoscimento è stato assegnato nei giorni scorsi dalla Fondazione Italia Usa e ritirato dal sindaco Alvaro Parca nella nuova aula del palazzo dei gruppi parlamentari a Roma. Insieme ad altri comuni d'Italia appartenenti al club dei "Borghi più belli d'Italia", Giove ha ricevuto il riconoscimento perché protagonista di attività di

promozione, come materiale informativo sul territorio comunale, le sue bellezze artistiche e paesaggistiche e le eccellenze agroalimentari e gastronomiche, in lingua inglese, cosa che favorisce l'accessibilità al turismo anglofono.

AMELIA LEGGE

Domenica prossima alle 17, a Palazzo Petriniani di Amelia, l'Unitre di Amelia in collaborazione con l'Ente Palio e la ProLoco e con il patrocinio del Comune, incontrerà la giornalista e scrittrice Ritanna Armeni che presenterà il suo ultimo libro "Di questo amore non si deve parlare".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambra Angiolini

A teatro Ambra Angiolini con i Tradimenti di Pinter

IN SCENA

A Terni, al Teatro Secci, lunedì 16 e martedì 17 novembre, ore 21 una delle commedie più famose dello scrittore premio Nobel per la letteratura Harold Pinter, Tradimenti.

In scena, diretti da Michele Placido, Ambra Angiolini, Francesco Scianna e Francesco Biscione. La storia si dipana a ritroso, dal 1977 al 1968. Emma, manager in una galleria d'arte e Jerry, scrittore e agente letterario, si rivedono due anni dopo la fine della loro relazione. Sono stati amanti per cinque anni, distraendosi dai rispettivi matrimoni in un appartamento preso in affitto, finché Robert, marito di

Emma e testimone di nozze di Jerry, costringe la moglie ad ammettere il tradimento, dopo aver sospettato a lungo sulla relazione tra i due. L'apparente banalità del ménage tra marito, moglie e amante si dissolve nel protrarsi della narrazione all'indietro. Mentre lo spettatore scopre nuovi dettagli, si delinea il carattere quasi esistenziale della condizione di tradito e traditore. L'inganno che copre la stanchezza di questi matrimoni, divenuti asfittici, diventa il passaporto per un'apparente libertà che, tuttavia, non va al di là della distrazione pura e semplice: i rapporti falliti restano, assieme ad una profonda stanchezza e all'impossibilità di fidarsi di chi si ha vicino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA